



## Diritti e doveri dei genitori

### IV

## Custodia e relazioni personali

### Scheda informativa con domande & risposte

L'organizzazione della custodia e delle relazioni personali hanno un'influenza decisiva sulla vita quotidiana e sulla presa a carico quotidiana del figlio, nonché sul rapporto con i suoi genitori e quindi sul suo **benessere**. Le disposizioni di legge in questo ambito garantiscono il diritto del bambino a crescere con la miglior modalità di cura possibile, in base ai suoi bisogni individuali, e ad avere contatti regolari con entrambi i genitori.

La custodia e le relazioni personali (dette anche "diritti di visita e di vacanza") appartengono **ai diritti e ai doveri dei genitori** disciplinati dalla legge (anche: "**interessi del figlio**"): nella loro organizzazione e nel loro esercizio è sempre determinante l'interesse del figlio. Gli altri "diritti e doveri" dei genitori sono l'autorità parentale (potere decisionale dei genitori) e il mantenimento del figlio (o obbligo di mantenimento dei genitori), che comprende sia il finanziamento del mantenimento del figlio sia il suo accudimento.

Le domande sulla regolamentazione giuridica dei diritti e dei doveri dei genitori sorgono soprattutto quando i genitori vivono separatamente. Questa **scheda informativa della Federazione svizzera delle famiglie monoparentali (FSFM)** fornisce informazioni sulle principali disposizioni e sentenze del Tribunale federale in materia di custodia e relazioni personali. Il suo scopo principale è quello di offrire sostegno ai genitori single, ma si rivolge anche ai professionisti che accompagnano le famiglie monoparentali e ad altre persone interessate.

Questa scheda informativa è la quarta di una **serie** realizzata dalla FSFM sul tema dei "Diritti e doveri dei genitori". La scheda "**Diritti e doveri dei genitori I**" offre una panoramica delle norme giuridiche e vari suggerimenti su come applicarle nella vita familiare quotidiana. Le schede informative "Diritti e doveri dei: **II Autorità parentale**" e "**III Mantenimento del figlio**" approfondiscono le norme giuridiche relative a questi diritti e doveri.

#### Contenuto

##### 1. Definizioni e regole generali

- Che cosa è la custodia del figlio?



- Cosa sono le relazioni personali?
- Che differenza c'è tra custodia e accudimento?
- Cosa può decidere un genitore da solo se entrambi i genitori hanno l'autorità parentale?
- Quale è il domicilio del figlio?

## 2. Custodia

- Come è regolamentata giuridicamente la custodia?
- Dove è domiciliato il figlio?
- Chi decide a chi spetta la custodia del figlio?
- Quali criteri ha stabilito il Tribunale federale per l'attribuzione della custodia alternata?
- Che rapporto c'è tra il tipo di custodia e i contributi di mantenimento?

## 3. Relazioni personali e genitorialità

- Quali sono le disposizioni legali in materia di relazioni personali?
- Limiti alle relazioni personali: in che modo è regolata la protezione del minore?

## 4. Fonti e ulteriori informazioni

# 1. Definizioni e regole generali

### Che cosa è la custodia del figlio?

- Detenere la custodia significa vivere insieme al figlio minorenni nella stessa **unità domestica** e fornirgli quotidianamente ciò di cui ha bisogno per il suo sviluppo fisico, morale, mentale e sociale: cura ed educazione, cibo, vestiti, etc.
- I genitori che hanno il figlio sotto la propria custodia sono autorizzati ad occuparsi di lui quotidianamente e a esercitare i diritti e i doveri relativi alla sua **normale cura ed educazione**.
- Invece, il diritto di determinare il **luogo di residenza del figlio**, e quindi di decidere che ne assumerà la custodia, non fa parte del diritto di custodia ma dell'autorità parentale (art. 301a, cpv. 1 del Codice civile svizzero, CC) (Cf. poco oltre: Cosa può decidere un genitore da solo se entrambi i genitori hanno l'autorità parentale?)

### Cosa sono le relazioni personali?

- Il figlio minorenni e il genitore che **non** detiene la **custodia** o che non detiene l'autorità parentale hanno **reciprocamente** diritto a intrattenere relazioni personali adeguate alle circostanze (art. 273, cpv. 1, CC).
- Il diritto del figlio ai **contributi di mantenimento** è indipendente dal diritto alle relazioni personali.



### Che differenza c'è tra custodia e accudimento (cura)?

- Il concetto di accudimento (o cura) è più ampio di quello di custodia: oltre ai genitori che vivono con il figlio e ne hanno la custodia, anche delle **persone terze** possono assumere il suo accudimento (o cura), come ad esempio una baby-sitter, le educatrici dell'asilo nido o i nonni.
- Se un genitore non ha la custodia del figlio, se ne prende cura all'interno delle relazioni personali (cf. qui sotto: 3. Relazioni personali e genitorialità).

### Cosa può decidere un genitore da solo se entrambi i genitori hanno l'autorità parentale?

- Le decisioni che un genitore può prendere da solo in caso di autorità parentale congiunta non sono legate alla custodia, ma all'accudimento (cura).
- Il genitore che **si prende cura** del figlio nell'ambito della custodia o delle relazioni personali può prendere da solo le decisioni
  - che riguardano **questioni quotidiane o urgenti**, e
  - se non può **raggiungere** l'altro genitore con un ragionevole sforzo (art. 301, cpv. 1bis, CC).
  - Le questioni quotidiane sono strettamente legate al **quotidiano** accudimento del figlio. Ad esempio, la partecipazione a un'uscita scolastica di un giorno o a che ora mandare a letto il bambino.

### Qual è il domicilio del figlio?

- Il domicilio nel **diritto civile** designa il luogo in cui una persona risiede stabilmente (il suo centro di vita) (art. 25, cpv. 1, CC).
  - Il domicilio nel diritto civile è determinante ai fini della competenza **geografica** dei tribunali e delle autorità locali, come ad esempio l'autorità regionale di protezione (ARP). Inoltre, i figli sono generalmente scolarizzati nel loro luogo di domicilio.
- Il domicilio dei genitori e le disposizioni in materia di custodia e di autorità parentale determinano il luogo di domicilio del minore (si veda oltre: Dove è domiciliato il figlio?).

## 2. Custodia

### Come è regolamentata giuridicamente la custodia?

- La custodia spetta ai **genitori che detengono l'autorità parentale**.
  - Anche i **genitori affiliati** (famiglie affidatarie) possono detenere la custodia in quanto rappresentano i genitori nell'esercizio dell'autorità parentale. (cf. art. 300 CC).
- Quando i genitori vivono insieme (in **comunione domestica**), detengono congiuntamente la custodia del bambino.
- Quando i genitori sono **separati**, è la ripartizione dell'**accudimento** che determina l'attribuzione della custodia.
  - Per poter garantire il sostentamento del bambino e la stabilità del suo accudimento, generalmente uno dei due genitori si fa carico della maggior parte dell'accudimento, mentre l'altro genitore

assume la parte principale del mantenimento economico. Il bambino vive principalmente con il genitore che si occupa maggiormente del suo accudimento e che, dunque, detiene la **custodia esclusiva**. (Di norma si tratta ancora oggi della madre, come conseguenza della ripartizione delle responsabilità genitoriali vigenti prima della separazione e del divorzio, ripartizione che viene mantenuta per ragioni pratiche e finanziarie).

- L'altro genitore si prende cura del bambino all'interno delle **relazioni personali**. Ad esempio, il bambino trascorre due fine settimana al mese e una parte delle vacanze con l'altro genitore, per citare una delle soluzioni spesso scelte.
- In caso di **custodia alternata**, i genitori separati si occupano del bambino alternativamente, secondo un calendario prestabilito. In questo caso, non sono regolate le relazioni personali, ma la **ripartizione delle quote di accudimento** di cui si fa carico ogni genitore.
  - Nel modello di custodia alternata **simmetrica**, i genitori si suddividono in parti sostanzialmente uguali l'accudimento del figlio.
  - Il modello di accudimento può però essere anche concepito in modo **asimmetrico**, ma la parte di accudimento del genitore che si prende carico in misura minore del figlio resta più ampia rispetto agli accordi usuali che regolano le relazioni personali.
  - Secondo il **Tribunale federale**, si può parlare di custodia alternata dal momento in cui uno dei due genitori partecipa in modo **significativo** all'accudimento del bambino (DTF 147 III 121).
- **Sentenza del Tribunale federale:**
  - DTF 147 III 121 (5A\_139/2020 del 26 novembre 2020)

#### Dove è domiciliato il figlio?

- In caso di **autorità parentale congiunta**:
  - Se i genitori vivono **insieme** e dunque hanno entrambi la custodia, il loro luogo di domicilio comune è il domicilio del figlio.
  - Se i genitori sono **separati**, il figlio è domiciliato presso la madre o il padre che ne detiene la **custodia esclusiva**.
  - In caso di **custodia alternata**, il domicilio del figlio è determinato dal suo **luogo di residenza**. Si tratta del luogo in cui il figlio ha i legami più stretti, ad esempio il luogo in cui è scolarizzato. La Conferenza per la protezione dei minori e degli adulti (COPMA) raccomanda che il bambino venga domiciliato presso il domicilio del genitore che se ne occupa in misura maggiore. Se la madre e il padre si suddividono in parti uguali l'accudimento del figlio, spetta ai genitori o all'autorità che prende la decisione sul modello di custodia determinare il luogo di domicilio del figlio.
- In caso di autorità parentale **esclusiva**:
  - Se uno dei genitori detiene l'autorità parentale esclusiva, il domicilio del figlio si trova presso di lui (anche se non ha la custodia del figlio).

### Chi decide a chi spetta la custodia del figlio?

- I genitori che detengono l'**autorità parentale** hanno il diritto di decidere circa il luogo di dimora del figlio e, dunque, circa la sua custodia – naturalmente sempre nell'ottica del bene del minore (**diritto di determinare il luogo di dimora**) (art. 301a, al. 1, CC).
  - In caso di **autorità parentale congiunta**, entrambi genitori devono acconsentire al **cambiamento del luogo di dimora** del figlio se
    - il nuovo luogo di dimora si trova all'estero, o
    - il cambiamento del luogo di dimora ha delle conseguenze importanti sull'esercizio dell'autorità parentale o per le relazioni personali (art. 301a, al. 2, CC).
    - Questa disposizione **non è volta ad impedire un trasferimento**, ma a garantire che, se necessario, i diritti e i doveri dei genitori siano nuovamente regolamentati.
  - Se i genitori che detengono l'autorità parentale congiunta **non riescono a mettersi d'accordo** sull'attribuzione della custodia del figlio o su un suo trasferimento, la decisione spetta all'**autorità competente** (pretura, l'autorità di protezione dei minori ARP).
    - Le decisioni delle autorità devono sempre fondarsi sul **bene del bambino**.
      - Gli interessi dei genitori devono passare in secondo piano.
      - I genitori che detengono l'autorità parentale non hanno necessariamente diritto a partecipare all'accudimento del figlio (al di là delle relazioni personali).
      - Inversamente, non è possibile obbligare un genitore ad assumersi una parte dell'accudimento contro la sua volontà.
    - La pretura e l'ARP devono adottare la soluzione di custodia che con ogni probabilità corrisponde meglio al bene del bambino in base alle circostanze specifiche di ogni **singolo caso**. Il **Tribunale federale** ha stabilito i principi che le autorità devono applicare nelle loro decisioni sul futuro luogo di dimora dei figli nel caso in cui la madre o il padre vuole trasferirsi con i figli contro la volontà dell'altro genitore e che entrambi i genitori detengono l'autorità parentale (per maggiori informazioni in merito, si veda la scheda informativa della FSFM "Diritti e doveri dei genitori: Il Autorità parentale").
- In particolare, l'autorità competente deve
- valutare il bene del minore nella **nuova** situazione, ciò che rappresenta l'aspetto centrale nella decisione di accettare o meno il trasferimento,
  - rispettare la **libertà di trasferirsi** e la libertà di organizzare la propria vita per il genitore che desidera traslocare; le ragioni che motivano il suo trasferimento non sono determinanti,
  - esaminare, insieme alla decisione sul cambiamento di domicilio del figlio, se è necessario un adeguamento degli **altri** diritti e doveri dei genitori. Questo esame è strettamente connesso alla questione del trasferimento o non deve dunque generalmente essere tralasciato o trattato separatamente dalla decisione sul trasferimento del figlio. Anche in questo caso ad essere determinante è il bene del minore nella nuova situazione.
  - L'autorità competente deve esaminare d'ufficio, e in particolare su richiesta di uno dei genitori o del minore (art. 298, cpv. 2<sup>ter</sup>, et art. 298b, cpv. 3<sup>ter</sup>, CC), se la **custodia alternata** è possibile e compatibile con il bene del bambino; ciò vale anche per la forma **asimmetrica** della custodia alternata (cf. in seguito i criteri fissati dal Tribunale federale per l'attribuzione della custodia

alternata).

- **Autorità competenti**

Quando i **genitori non sono sposati**:

- **La pretura**
  - regola la custodia nell'ambito di un'**azione di paternità** (art. 298c CC) o di un'**azione di mantenimento** (art. 298b, cpv. 3, CC), e
  - decide sulla **modifica** della regolamentazione di custodia nell'ambito di un'azione di modifica dei contributi di mantenimento (art. 298c, cpv. 2 e 3, CC).
- **L'ARP (autorità regionale di protezione)**
  - riceve la dichiarazione di autorità parentale congiunta con cui i genitori confermano di essersi messi d'accordo sugli interessi del figlio (a meno che tale dichiarazione non sia già stata consegnata insieme al riconoscimento di paternità presso l'ufficio di stato civile), e **approva** un'eventuale accordo di custodia (art. 298a, cpv. 4, CC),
  - regola la custodia in **caso di conflitto** (art. 298b, cpv. 3, CC), **a meno che** sia stata intentata un'azione di paternità o un'azione di mantenimento,
  - decide, sia **in caso di** accordo tra i genitori sia **in caso di conflitto**, statue, sulla **modifica** del regolamento di custodia, a meno che non sia stata intentata un'azione di modifica dei contributi di mantenimento (art. 298d CC).

Nelle procedure che rientrano all'interno del **diritto matrimoniale** (misure a protezione dell'unione coniugale, separazione, divorzio):

- **La pretura**
  - regola la custodia insieme agli altri diritti e doveri dei genitori: **approva** la convenzione stipulata dai genitori o, in **caso di conflitto**, ordina una regolamentazione (art. 133, cpv. 1 e 2, art. 176 e art. 298, cpv. 2, CC), e
  - decide, in caso di **contestazione**, sulla **modifica** del regolamento di custodia (art. 134, cpv. 3 e 4, ed anche art. 179, cpv. 1, CC).
  - Se necessario, inoltre, regola la **modifica** della **ripartizione dell'accudimento** (o delle relazioni personali), se deve decidere sulla modifica della custodia, dell'autorità parentale o dei contributi di mantenimento (art. 134, cpv. 4, CC).
- **L'ARP**
  - Decide sulla **modifica** del regolamento di custodia nel caso in cui i genitori divorziati o separati sono **d'accordo** tra di loro (art. 134, cpv. 3, e art. 179, cpv. 1, CC), e
  - regola, se necessario, la **modifica** della ripartizione dell'accudimento (o delle relazioni personali) **se** la Pretura non lo fa (cf. qui sopra).

### **Quali criteri ha stabilito il Tribunale federale per l'attribuzione della custodia alternata?**

- Secondo il Tribunale federale (TF 5A\_629/2019 del 13.11.2020, TF 5A\_67/2021 del 31.08.2021), la custodia alternata può essere presa in considerazione solo se **entrambi i genitori sono in grado di crescere** il figlio.

- Affinché la custodia alternata sia possibile nella pratica, i genitori devono **comunicare** costantemente l'uno con l'altro per tutto ciò che riguarda i figli e devono anche poter e voler **collaborare** per quanto riguarda tutte le misure organizzative necessarie.
  - La comunicazione tra i genitori può avvenire anche solo **per iscritto**.
  - Il fatto che i genitori abbiano bisogno della mediazione di una terza persona per poter decidere insieme su tutto ciò che riguarda i figli **non costituisce in sé un ostacolo** alla custodia alternata.
  - Non si può nemmeno partire dal principio che la collaborazione reciproca necessaria non è garantita quando uno dei genitori si oppone alla custodia alternata.
  - Si deve **rinunciare** alla custodia alternata quando le relazioni tra i genitori per quel che riguarda i figli sono così conflittuali che la custodia alternata esporrebbe verosimilmente il figlio al grave conflitto parentale andando manifestamente contro al suo bene.
- Altri criteri di valutazione sono:
  - La situazione **geografica**, ossia la distanza tra le abitazioni dei due genitori;
  - la **stabilità**, importante per il bene del bambino, che deriva dalla continuità con l'organizzazione e la regolamentazione preesistente;
    - la custodia alternata è tanto più appropriata se i genitori si occupavano già in modo alternato dell'accudimento del figlio prima della separazione o anche prima del divorzio durante il periodo di separazione;
  - **l'età del figlio**,
  - le sue relazioni con **i fratelli e le sorelle** (reali o di fatto),
  - la sua integrazione nel suo **contesto sociale** in senso ampio (DTF 142 III 612).
  - La possibilità per i genitori di occuparsi **personalmente** dell'accudimento del figlio.
    - Questo aspetto svolge un ruolo importante soprattutto se è necessario a causa di bisogni specifici del figlio o quando uno dei genitori non è disponibile o lo è solo in minima parte anche durante i momenti al di fuori dell'orario scolastico (mattino, sera e fine settimana); in caso contrario, si deve in principio presumere l'equivalenza tra l'accudimento diretto e l'accudimento da parte di terzi (cf. DTF 144 III 481).
  - Il **desiderio del figlio**, anche se non è (ancora) capace di discernimento per quel che riguarda la regolamentazione della sua presa a carico.
  - Gli altri criteri di valutazione dipendono spesso l'uno dall'altro e le **circostanze concrete** ne determinano il livello di importanza.
    - Ad esempio, il criterio della stabilità è particolarmente importante per i neonati e i bambini più piccoli.
    - Per gli adolescenti, l'appartenenza a un determinato ambiente sociale è molto importante.
    - La capacità di collaborazione tra i genitori deve essere esaminata con particolare attenzione quando il figlio è in età scolare o quando la distanza tra le abitazioni dei genitori richiede una maggiore organizzazione.
- **Sentenze del Tribunale federale:**
  - TF 5A\_629/2019 del 13.11.2020
  - TF 5A\_67/2021 del 31.08.2021



- DTF 142 III 612 (5A\_991/2015 del 29.09.2016)
- DTF 144 III 481 (5A\_384/2018 del 21.09.2018)

### Quale rapporto c'è tra il tipo di custodia e i contributi di mantenimento?

- L'obbligo di mantenimento da parte dei genitori comprende le cure e l'educazione dei figli (**mantenimento in natura**) e le prestazioni pecuniarie (**mantenimento in denaro**) per finanziare il sostentamento del figlio, incluso il suo accudimento. Il mantenimento in natura e il mantenimento in denaro sono **equivalenti** (DTF 147 III 265).
- Quando uno dei genitori ha la custodia **esclusiva** del figlio fornisce, secondo il Tribunale federale, il suo contributo di mantenimento interamente sotto forma di **mantenimento in natura**. In linea di principio, dunque, l'altro genitore è pianamente responsabile del mantenimento in denaro.
  - È tuttavia possibile derogare a questo principio quando il genitore che assicura l'accudimento principale del figlio ha una capacità finanziaria superiore a quella dell'altro genitore.
  - Inoltre, non possono essere fissati dei contributi di mantenimenti che intaccano il minimo vitale del genitore debitore (DTF 135 III 66).
- Se i genitori hanno la custodia **alternata** dei figli, il contributo di ciascun genitore al mantenimento economico dipende dalla **parte di accudimento** di cui si fa carico e dalla sua **capacità finanziaria**.
  - In caso di capacità finanziaria simile, il contributo di ciascun genitore al mantenimento finanziario è inversamente proporzionale alla sua parte di accudimento.
  - In caso di suddivisione in parti uguali dell'accudimento, il contributo di ciascun genitore al mantenimento finanziario è proporzionale alla sua capacità finanziaria.
- **Sentenze del Tribunale federale:**
  - DTF 147 III 265 (TF 5A\_311/2019 del 11.11.2020)
  - DTF 135 III 66 (TF 5A\_767/2007 del 23.10.2008)

## 3. Relazioni personali e genitorialità

### Quali sono le disposizioni legali in materia di relazioni personali?

- Il padre o la madre che non detiene l'autorità parentale o la custodia può esigere che venga regolato il suo **diritto** alle relazioni personali (art. 273, cpv. 3, CC).
  - In assenza di una decisione ufficiale, le relazioni personali non sono possibili contro la volontà della persona che detiene l'autorità parentale o la custodia (art. 275, cpv. 3, CC).
- Ogni genitore e il figlio possono richiedere **nuove** modifiche delle relazioni personali se la situazione **cambia** in modo rilevante e una nuova regolamentazione è necessaria per preservare il bene del minore. L'autorità può anche procedere d'ufficio a una nuova regolamentazione (art. 298d, cpv. 1, CC).
- Il **bene del bambino** è determinante nell'organizzazione e nell'esercizio delle relazioni personali.
  - Tenuto conto di questa premessa, il genitore che esercita il suo diritto alle relazioni personali decide liberamente come e dove trascorre il suo tempo con il figlio.
- La legge prevede che **il padre e la madre devono astenersi** dal pregiudicare le relazioni del figlio con



l'altro genitore e dal rendere più difficile il compito dell'altro genitore (art. 274, cpv. 1, CC).

- **Autorità competente**

Se i **genitori non sono sposati**:

- **L'ARP**

- riceve la dichiarazione dell'autorità parentale congiunta con cui i genitori confermano di essersi accordati sugli interessi del figlio (a meno che tale dichiarazione non sia già stata consegnata insieme al riconoscimento di paternità presso l'ufficio di stato civile), e **approva** la convenzione sulle relazioni personali (art. 298a, cpv. 4, CC),
- regola le relazioni personali **in caso di conflitto** (art. 298b, cpv. 3, CC), **a meno che** non sia stata intentata un'azione di paternità o non sia stata presentata un'azione di mantenimento, e
- decide, sia in caso di **accordo** tra i genitori sia in caso di **conflitto**, sulla modifica del regolamento sulle relazioni personali, a meno che non sia stata presentata un'azione di modifica dei contributi di mantenimento (art. 298d CC).

- **La pretura**

- regola le relazioni personali all'interno di un'**azione di paternità** (art. 298c CC, "attrazione della competenza") o di un'**azione di mantenimento** (art. 298b, cpv. 3, CC), e
- decide sulla modifica del regolamento sulle relazioni personali nel contesto di un'**azione di modifica dei contributi di mantenimento** (art. 298d, cpv. 2 et 3, CC).

Nelle procedure che rientrano all'interno del **diritto matrimoniale** (misure a protezione dell'unione coniugale, separazione, divorzio):

- **La pretura**

- regola le relazioni personali insieme agli altri diritti e doveri dei genitori: **approva** la convenzione stipulata dai genitori o, in **caso di conflitto**, ordina una regolamentazione (art. 133, cpv. 1 et 2, art. 176 ed anche art. 298, cpv. 2, e art. 275, cpv. 2, CC), e
- decide, in caso di **contestazione, sulla modifica** delle relazioni personali (art. 134, cpv. 3 et 4, e art. 179, cpv. 1, CC).
- Se necessario, inoltre, regola anche la **modifica** delle relazioni personali (o della ripartizione dell'accudimento), **nei casi in cui** deve decidere sulla modifica della custodia, dell'autorità parentale o dei contributi di mantenimento (art. 134, cpv. 4, CC).

- **L'ARP**

- decide sulla **modifica** delle relazioni personali nel caso in cui i genitori divorziati o i genitori sposati separati sono **d'accordo** tra di loro (art. 134, cpv. 3, e art. 179, cpv. 1, CC), e
- se necessario, regola la **modifica** delle relazioni personali (o della ripartizione dell'accudimento) **se** la pretura non lo fa (cf. qui sopra).

**Limiti alle relazioni personali: in che modo è regolamentata la protezione del minore?**

- Se le relazioni personali hanno un'influenza negativa sul minore (a causa della maniera in cui sono esercitate, o se non sono esercitate, o per altre ragioni), l'**ARP** può richiamare i genitori, i genitori affiliati o il minore **ai loro doveri** e impartire loro delle **istruzioni** (art. 273, cpv. 2, CC).



- Ad esempio, l'autorità può ordinare che il figlio non sia sommerso di regali, o che non possa essere portato in determinati luoghi o che sia preparato per tempo per la visita.
- L'ARP può nominare una **curatrice** o un **curatore** per il minore e delegargli alcuni poteri, in particolare la vigilanza delle relazioni personali (art. 308, cpv. 1 e 2, CC).
- Secondo l'art. 274, cpv. 2, CC, il diritto alle relazioni personali può essere rifiutato o persino ritirato se
  - i contatti costituiscono una minaccia per il bene del minore,
  - i genitori esercitano le relazioni personali in violazione dei loro doveri,
  - se non hanno dimostrato un serio interesse per il minore, o
  - se esistono altri giustificati motivi.
- Invece di revocare completamente le relazioni personali, l'ARP può anche ordinare dei **diritti di visita sorvegliati**.
- Il bene del minore è considerato come **minacciato** quando le relazioni personali rischiano di compromettere seriamente il suo sviluppo fisico, morale o psichico.
  - L'unico fattore determinante è l'esistenza di un rischio; la ragione per cui il genitore in questione mette in pericolo il bene del bambino non svolge alcun ruolo.

#### 4. Fonti e ulteriori informazioni

##### COPMA Conferenza per la protezione dei minori e degli adulti

<https://www.kokes.ch/fr/documentation/revision-autorite-parentale> (solo in parte in italiano)

- Documentazione: Revisione autorità parentale.  
Applicazione dell'autorità parentale congiunta come regola. Raccomandazioni della COPMA del 13 giugno 2014

##### Federazione Svizzera delle Famiglie Monoparentali FSFM

<https://svamv.ch/it/>

Schede informative:

- Diritti e doveri dei genitori:
  - I Panoramica delle disposizioni legali e consigli per separazioni a misura di bambino
  - II Autorità parentale
  - III Mantenimento del figlio
  - IV Custodia e relazioni personali (la presente scheda informativa)
- Entrata nella monoparentalità (un figlio al di fuori del matrimonio – separazione - divorzio)
- Quando muore un genitore di figli minorenni
- Convenzioni-tipo con informazioni e indicazioni per la compilazione
  - Convenzioni di mantenimento
  - Relazioni personali
  - Autorità parentale congiunta
- Cosa fare se i contributi di mantenimento non vengono versati?



(Per ogni tema esiste una versione lunga e una breve con domande e risposte)

- I Incasso degli alimenti: agire da soli
- II Aiuto all'incasso dei contributi di mantenimento
- III Anticipo alimenti
- I vostri diritti nelle relazioni con le autorità  
(Una versione lunga e una versione breve con domande e risposte)
- Monoparentalità et previdenza vecchiaia
- Bene e protezione del bambino nella monoparentalità
- Le sfide per i genitori single in periodi straordinari
- Il benessere dei bambini nei periodi straordinari

### **Raccolta sistematica di diritto federale**

[www.fedlex.admin.ch](http://www.fedlex.admin.ch)

- 0.107 Convenzione sui diritti del fanciullo
- 210 Codice civile svizzero (CC)

### **Tribunale federale**

Giurisprudenza

<https://www.bger.ch/it/index.htm>

Decisioni del Tribunale federale:

- Custodia alternata
  - TF 5A\_629/2019 del 13.11.2020
  - TF 5A\_67/2021 del 31.08.2021
  - DTF 142 III 612 (5A\_991/2015 del 29.09.2016)
  - DTF 144 III 481 (5A\_384/2018 del 21.09.2018)
  - DTF 147 III 121 (5A\_139/2020 del 26 novembre 2020)
- Custodia e contributi di mantenimento
  - DTF 147 III 265 (TF 5A\_311/2019 del 11.11.2020)
  - DTF 135 III 66 (TF 5A\_767/2007 del 23.10.2008)

### **Ufficio federale di giustizia**

<https://www.bj.admin.ch/bj/it/home/gesellschaft/gesetzgebung/archiv/elterlichesorge.html>

- Autorità parentale  
Revisione del Codice civile e modifica dell'ordinanza AVS

<https://www.bj.admin.ch/bj/it/home/gesellschaft/gesetzgebung/kindesunterhalt.html>

- Mantenimento dei figli  
Modifica del Codice civile, del Codice di procedura civile e della legge federale sull'assistenza

<https://www.parlament.ch/centers/documents/fr/bericht-bj-11-070-2012-06-11-f.pdf>



- Ufficio federale di giustizia, 11 giugno 2012: 11.070 nCC. Autorité parentale. Les notions de «garde», de «prise en charge» et de «lieu de résidence» dans le projet du Conseil fédéral du 16 novembre 2011 (solo in francese e tedesco)

La **Federazione svizzera delle famiglie monoparentali (FSFM)** è impegnata dal 1984 nel migliorare le condizioni di vita dei genitori single e dei loro figli. La FSFM è l'**associazione mantello** delle famiglie monoparentali in Svizzera e l'**organizzazione di riferimento** nell'ambito della monoparentalità. È membro di Pro Familia Svizzera, l'associazione mantello delle organizzazioni delle famiglie e dei genitori ([www.profamilia.ch](http://www.profamilia.ch)).

Su [www.famigliemonoparentali.ch](http://www.famigliemonoparentali.ch) la FSFM fornisce informazioni sui temi più importanti relativi alla monoparentalità. L'offerta di consulenza specializzata e di coaching e le pubblicazioni della FSFM offrono strumenti per l'autoaiuto.

**Bisogno di consulenza?** Tel.: 031 351 77 71 o [info@svamv.ch](mailto:info@svamv.ch)

**Sostenete anche voi la FSFM: solo così anche in futuro potremo continuare ad impegnarci a favore delle famiglie monoparentali e dei loro figli.**

- Sostenete il lavoro della FSFM con una donazione
- Regalate a qualcuno l'affiliazione alla FSFM
- Associatevi voi stessi alla FSFM
- Aiutateci a farci conoscere! Parlate di noi ad amici e conoscenti
- Sostenete le rivendicazioni delle famiglie monoparentali
- Impegnatevi nella vostra realtà per la promozione di offerte adatte ai bisogni dei bambini e delle famiglie.

**Conto per le donazioni:** SVAMV, PC 90-16461-6, 3006 Bern - IBAN Nr. CH75 0900 0000 9001 6461 6

**Grazie di cuore!**

Tutti i diritti riservati

©SVAMV/FSFM 2022

[elnelternfamilie.ch](http://elnelternfamilie.ch)  
[famillemonoparentale.ch](http://famillemonoparentale.ch)  
[famigliamonoparentale.ch](http://famigliamonoparentale.ch)

FSFM, Casella postale 334, 3000 Berna 6, telefono 031 351 77 71, [info@svamv.ch](mailto:info@svamv.ch)

IBAN: CH75 0900 0000 9001 6461 6